

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 aprile 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUOLA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**Annunzi giudiziari:**

— Notifiche per pubblici proclami	»	1
— Ammortamenti	»	2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	»	3
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	4
— Liquidazione coatta amministrativa	»	4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	4
— Bandi di gara	»	5

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	25
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	25

Rettifiche	»	26
-------------------------	---	----

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER IL PIEMONTE**

Torino

Patrullo Alberto, in proprio e quale legale rappresentante della impresa di pompe funebri Micheline, corente in Chieri nonché nella qualità di Presidente pro-tempore, dell'APIOF, Associazione Provinciale Imprese Onoranze Funebrì, Rosso Piero, nella qualità di legale rappresentante della Impresa di Onoranze Funebrì BAJ, corente in Nichelino, SRA Francesco, nella qualità di legale rappresentante della Impresa di Onoranze Funebrì Calabrese, corente in Venaria; Grosso Ivo, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa di Onoranze Funebrì Bonino, corente in Pianezza; Busso Fulvio, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa di Onoranze Funebrì Mileto, corente in Collegno; Fiaschè Francesco, nella qualità di titolare dell'impresa di Onoranze Funebrì Il Cipresso, corente in Pianezza, tutti rappresentati e difesi ai fini del presente giudizio dall'Avv.to Proc. Giuseppe Gallena del Foro di Torino ed elettivamente domiciliati presso il di lui studio in via XX Settembre n. 60, premesso che con ricorso n. 1520/89 RG. T.A.R. Piemonte i precitati chiedevano l'annullamento della deliberazione in data 21 marzo 1989 8103829/14 della Giunta Municipale di Torino avente ad oggetto:

«Servizi Cimiteriale Imprese Private.

Modificazione agli artt. 74, 84, 85, 86, ed 89, e del tariffario del regolamento comunale per il servizio mortuario e dei Cimiteri (Consiglio Comunale 21 aprile 1980 19 settembre 1980)», nella parte relativa alla approvazione della nuova formulazione degli artt. 84, 85, 86 e 89 del Regolamento Comunale per il servizio mortuario dei cimiteri; della precitata circolare 2 giugno 1989 dell'assessore ai servizi demografici avente ad oggetto «Nuova disciplina delle imprese iscritte nei registri del Servizio cimiteri», nella parte relativa alle imprese di onoranze funebri in cui discrimina fra imprese avente sede in Torino e imprese forestiere, nonché degli atti tutti a detto provvedimento antecedenti, preordinati e consequenziali, deducendo i seguenti motivi di ricorso: Eccesso di Potere per disparità di trattamento. Violazione di legge con riferimento all'art. n. 115 T.U. 18 giugno 1931 n. 773 Eccesso di Potere per difetto di motivazione, travisamento dei fatti e sviamento di potere, chiedendo:

1) in via istruttoria: disporre l'acquisizione della documentazione tutta relativa ai provvedimenti impugnati, gli atti ad essa prodromici nonché ogni altro atto o provvedimento che sarà ritenuto utile ai fini della decisione del presente ricorso; per il che si riserva la deduzione di motivi aggiunti di ricorso;

2) nel merito: annullare, per i sovraesposti motivi e con le conseguenze di legge i provvedimenti impugnati quali meglio indicati nella epigrafe e nel testo del ricorso. Con vittoria di spese ed onorari di causa. Con sentenza n. 27/97 int., del 26 giugno 1996 depositata il 13 gennaio 1997, il T.A.R. per il Piemonte, sez. II, ordinava alla parte ricorrente di procedere, nei novanta giorni successivi alla notificazione ovvero alla comunicazione in via amministrativa della decisione, alla notificazione del ricorso introduttivo mediante pubblici proclami, ex art. 14 R.D. 17 agosto 642, notificano per pubblici proclami alle imprese di Onoranze Funebri con sede in Torino e titolari di licenza rilasciata da tale comune la proposizione e pendenza del ricorso come sopra indicato, significando che le stesse hanno possibilità di costituirsi nel giudizio come sopra indicato per ivi far valere i loro diritti ed interessi legittimi.

Avv.to Giuseppe Gallena.

T-884 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 21 marzo 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2000895501 libero di L. 2.132.000 emesso dalla Banca Carige ag. I in data 10 marzo 1997 all'ordine di Rocca Francesco.

Apposizione giorni quindici.

Genova, 4 aprile 1997

Rocca Francesco.

G-360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 6 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

a/b n. 0074577841 di L. 7.517.050 emesso il 5 dicembre 1995 all'ordine RAS, tratto sul c/c n. 78/20044 in essere presso la filiale di San Giuliano Milanese del Credito Bergamasco, intestato a Dalbiso Umberto, via Conca del Naviglio n. 37, 20123 Milano, andato smarrito in data 11 dicembre 1995 per mancato recapito di un plico contenente 45 assegni per un totale di L. 297.500.075.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Credito Italiano

Il vicedirettore: Venini Valerio

M-3925 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cascina (PI) ha autorizzato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'ammortamento dell'assegno bancario n. 0429524592, c/c n. 944.07 acceso presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cascina (PI) dell'importo di L. 2.000.000 emesso in data 8 giugno 1996 dal sig. Vivaldi Giuseppe residente in Cascina viale Comaschi n. 15 a favore della Tappezzeria Marianini & Bertelli con sede in Cascina (PI) via Tosco Romagnola n. 119, a seguito di smarrimento del titolo.

Il pagamento dell'assegno è autorizzato alla scadenza dei quindici (15) giorni dalla suddetta pubblicazione.

Bertelli Carlo.

C-10472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Canosa di Puglia, con decreto del 13 marzo 1997, a dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'importo di L. 2.447.150 n. D-7313805108.12 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Minervino Murge a favore di di Tria Luigi, autorizzando il pagamento di detto titolo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Alessio Sarcinelli.

C-10474 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cremona con decreto del 24 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 169021 di L. 5.000.000 tratto sul conto corrente n. 8397 dell'Area Banca, sede di Segrate, in data 12 novembre 1996.

Termine per eventuale opposizione trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Cremona, 2 aprile 1997

p. Banca Popolare di Cremona:

rag. Fulvio Rozzi - Dott. Fabrizio Iacchetti

C-10478 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara su ricorso di Adamo Franco residente in Ghemme, via Novara n. 42, rappresentato dagli avvocati Franco Mantovani e Corinna Merlo ha pronunciato con decreto 21 gennaio 1997 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 012707345 di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) intestato a D'Alfonso Aurora, emesso all'ordine di S. Giulio Costruzioni e girato al ricorrente sulla banca trattaria Carisver ora Biverbanca filiale di Borgosesia; ha altresì autorizzato il pagamento in favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nel presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Novara, 26 marzo 1997

Avv. Corinna Merlo.

C-10479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 28 ottobre 1996 ad istanza di Dolzanelli Oliviero ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Q35238018-10 della Banca ICCREA S.p.a. Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, agenzia Gussago (BS) per un importo di L. 9.000.000 (novemilioni) con data 20 ottobre 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 19 febbraio 1997

Il direttore di sezione di cancelleria:
Piera Mercanti Massini

C-10480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: n. 1 cambiale in bianco, con bollo da L. 60.000 sottoscritto dai sigg.ri Roberto Rege, residente in via Tavazzano n. 12 Milano, Maria Teresa Rattieri e Antonio Rege, residente in via Cavallero n. 3 13013 Coggiola (VC) andata smarrita nei propri locali della filiale Ticinese, corso San Gottardo n. 2, Milano in data non precisabile.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Credito Italiano
Il vicedirettore: Venini Valerio

M-3924 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena con decreto del 3 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 6.778.354 emessa a Sassuolo (MO) il 28 ottobre 1996 dalla ditta Autel S.r.l. all'ordine di se stessa e girata a favore di Vincenzo Schirone, sottoscritta per accettazione dal trattario GTO S.r.l., domiciliata presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l. con scadenza il 15 novembre 1996, autorizzando il pagamento decorsi 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna:
avv. Montanari

S-10348 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 20 marzo 1997 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1883/0 con saldo contabile ed apparente di L. 3.220.517 emesso in data 18 novembre 1994 della Banca di Bologna Credito Cooperativo S.c. a r.l., filiale di Medicina, e recante l'intestazione «Merighi Bruna».

Opposizione giorni novanta.

Bruna Merighi.

B-470 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 31 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 273933-05 di L. 10.000.000 della Banca Carisbo via Imerio n. 3 (Bologna).

Opposizione giorni novanta.

Bologna, 4 aprile 1997

Angela Giatti.

B-475 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 18 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. p 1542475/12 per un importo di L. 55.000.000 con scadenza 30 dicembre 1996 emesso dalla Banca di Roma filiale Grottaferata per opposizione nei termini di legge.

Renzi Uliano.

S-9262 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 26 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome dei minori Gentili Chiara e Gentili Davide, entrambi nati in Genova il 20 gennaio 1995 ed ivi residenti, rispettivamente in quelli di «Giulia» e «Giacomo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 4 aprile 1997

Gentili Enrico.

G-368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Si avvisa che la sig.ra De Magro Angela, nata a Montalto Uffugo il 12 luglio 1929 e residente a Rende (CS) ha avviato il procedimento di legge per cambiare il proprio nome da «Angela» in quello di «Emma».

Atteso che ha provveduto all'affissione di detto avviso nell'albo Pretorio del Comune sia di Montalto Uffugo (CS), che in quello di Rende (CS) chiunque vi abbia interesse può presentare le sue opposizioni entro trenta (30) giorni dalla presente inserzione.

Dott. proc. Peppino Russo.

C-10473 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Danilo Agen, nato a Imperia il 24 marzo 1953 e qui residente in via Saffi n. 14, rende noto che il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto del 21 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Agen Damian», nato a Tutrahan (Bulgaria) il 28 luglio 1992, e residente in Imperia, via Saffi n. 14, in quello di «Agen Yarnick».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Imperia, 23 marzo 1997

Danilo Agen.

C-10475 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 3 aprile 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Paciarriello Viviana Alexandra, nata a Santa Fè de Bogota (Colombia) il 28 maggio 1983 (atto trascritto al comune di Roma p. Il serie BT n. 361/96) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Paciarriello.

S-10370 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

L'istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede provinciale di Bologna, fa presente che il Tribunale di Bologna ha ordinato la pubblicazione per estratto della propria sentenza n. 751/96 del 5 novembre 1996 che così dispone:

«TRIBUNALE DI BOLOGNA
Sezione 1^a Civile

P.Q.M.

dichiara la morte presunta di Crispolti Vittorio Emanuele, nato a Perugia il 3 agosto 1918, già residente a Sasso Marconi, avvenuta in Bagni di Lusnizza (UD) il giorno 23 agosto 1983».

Il direttore della Sede Provinciale I.N.P.S. di Bologna:
dott. F. Mussillo

B-469 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

**SOC. COOPERATIVA S.C.A.E.L.
EDILE LETTESE - S.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)
Letomanoppello (PE), via Collarno n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092350685
Registro imprese C.C.I.A.A. Pescara n. 41209
Registro ditte C.C.I.A.A. Pescara n. 41302

Editto

La soc. cooperativa S.C.A.E.L. Edile Lettese S.r.l. in liquidazione coatta amministrativa, come meglio identificata in epigrafe, in persona del terzo commissario liquidatore dott.ssa Bianca Corsi (nata a Bussi sul Tirino il 20 febbraio 1941 con studio in Pescara, 65123 alla via Silvio Pellico n. 28/1 giusta Decreto Ministero Lavoro e Previdenza sociale del 10 ottobre 1996) premesso che:

- 1) la società cooperativa è stata posta in liquidazione coatta con decreto Ministro Lavoro e Previdenza Sociale del 31 luglio 1980;
- 2) il primo commissario liquidatore, rag. Fiorella Castrico, via Goldoni n. 9 Pescara, ha provveduto ex art. 207 legge 267/42 ad inviare ai creditori della società opportuni avvisi perché fossero inoltrate istanze per l'ammissione al passivo, giusta distinta di n. 25

raccomandate del 23 settembre 1980 nonché distinta di n. 24 raccomandate 26 settembre 1980, ambedue spedite dall'ufficio postale Pescara 2 di via Carducci, conservate agli atti e che si richiamano a tutti gli effetti;

3) il primo commissario liquidatore, rag. Fiorella Castrico, è stata revocata dall'incarico in data 14 gennaio 1993, con nomina del sig. Mario Di Niro (viale Elena n. 24 Campobasso 86100). Il sig. Mario Di Niro è stato revocato dall'incarico, con nomina della sottoscritta, in data 10 ottobre 1996;

4) stante la stagnazione della procedura e per il trascorso di 17 anni dal suo inizio (1980), il commissario liquidatore in carica, non avendo rinvenuto esaustiva documentazione nonché la formazione ed il deposito in cancelleria del Tribunale di Pescara dello stato passivo ex art. 209 legge 267/42,

invita i creditori ed i terzi tutti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 207, 208 e 209 legge 267/42 a far pervenire, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente editto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il parte, le loro osservazioni e le loro istanze, indirizzandole a: «Soc. Cooperativa S.C.A.E.L., Edile Lettese S.r.l., in liquidazione coatta amministrativa in persona del commissario liquidatore dott.ssa Bianca Corsi, via Silvio Pellico n. 28/1, 65123 Pescara».

Pescara, 26 marzo 1997

Il commissario liquidatore: dott.ssa Bianca Maria Corsi.

S-9801 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI ARZERGRANDE
(Provincia di Padova)**

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto, in esecuzione della delib. C.C. n.76 del 20 dicembre 1996 che il giorno 3 maggio 1997 alle ore 9 presso la sede del Comune di Arzergrande (PD), 35020 via Roma n. 104 si procederà alla vendita mediante asta pubblica di un fondo agricolo comunale di mq. 124.660 (pari a 32,28 campi padovani) censito con i mapp. 120-121, 122-125-127 del foglio 11^o e sito in Arzergrande via Marconi, loc. Comunanze Basse con il metodo delle offerte segrete a "sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base d'asta è fissato in lire 494.300.000 (quattrocento-novantaquattromilioneventomila).

L'aggiudicazione sarà ad unico e definitivo incanto anche in presenza di una sola offerta ed avverrà a favore dell'offerente con il maggior prezzo in aumento rispetto alla base d'asta.

La vendita è vincolata all'osservanza delle condizioni previste nell'avviso d'asta disponibile assieme alla relazione agronomica descritta presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Arzergrande al quale può essere chiesta ogni ulteriore informazione (tel. 049/5800030).

Arzergrande, 25 febbraio 1997

Il sindaco: Coin Valentino.

C-10476 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

*Bando di gara per appalto di fornitura
(modello procedure aperte CEE: D.Lg. 358/92)*

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Anna» - via Napoleonea n. 60 - 22100 Como - Italia: tel. (031) 585111* fax (031) 593203.

2. Procedura aperta - art. 9 - D.Lgs. 358/92.

3.a) Reparti Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleonea 60, Como;

b) fornitura, installazione e manutenzione full-risk per un triennio dal collaudo, delle seguenti apparecchiature, per una spesa complessiva stimata in L. 2.260.000.000 + I.V.A., suddivise in 10 lotti articolati e di importo (I.V.A. esclusa) come di seguito specificato:

- 1) Elettrocardiografi (2 sub lotti) L. 85.000.000;
- 2) Intensificatori di brillantezza (2 sub lotti) L. 300.000.000;
- 3) Ecocolor Doppler L. 400.000.000;
- 4) Mammografo L. 200.000.000;
- 5) App. Radiologiche portatili L. 80.000.000;
- 6) Laser a diodi L. 215.000.000;
- 7) Videoangiografo L. 250.000.000;
- 8) Elettromiografo L. 130.000.000;
- 9) App. per endoscopia L. 120.000.000;
- 10) Monitoraggio pletto rianimazione L. 480.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per un lotto o per uno o più lotti.

4. La fornitura dovrà avvenire entro i termini previsti da Capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere richiesti per iscritto all'U.O. Approvvigionamenti, via Napoleonea 60 - 22100 Como (Italia) - tel. (031) 585491, previa, produzione di copia del versamento di cui al punto «5.c.»;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre le ore 16 del 24 aprile 1997, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) versamento di L. 20.000 quale partecipazione spese - a mezzo vaglia postale intestato «Azienda Ospedaliera Sant'Anna / Cassa interna - via Napoleonea 60 - 22100 Como».

6.a) termine per il ricevimento delle offerte: dalle ore 9 alle ore 10 del 14 maggio 1997;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera Sant'Anna - Como, Presidenza Pubblico Incanto Apparecchiature tecnologiche, Sala Riunioni via Napoleonea 60, 22100 Como;

c) lingua: italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi 14 maggio 1997 ore 10 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi predisposizione per trasmissione atti alle Commissioni tecniche. L'apertura delle offerte economiche avverrà in successive sedute pubbliche come previsto dalle norme di partecipazione.

8. Cauzione, definitiva da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (per cento) dell'importo di ciascuna fornitura; fidejussione per tutto il periodo di garanzia e full-risk.

9. Finanziamento con fondi propri, pagamento come da capitolato speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

11. Requisiti minimi: ditte produttrici, distributori in esclusiva della apparecchiature offerte o ditte venditrici delle stesse in grado di garantire, direttamente o tramite ditte specializzate, la manutenzione e l'assistenza full-risk per un triennio post-garanzia.

L'offerta, a pena di esclusione della gara, dovrà essere corredata delle documentazioni di cui alle norme di partecipazione;

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione, fermo restando quanto previsto dal Capitolato Speciale per la validità delle aggiudicazioni.

13. Aggiudicazione per singolo lotto o sub lotto con il criterio di cui all'art. 16 - 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 358/92 con l'applicazione dei parametri di cui all'art. 29 del Capitolato Speciale.

14. Dovranno essere osservate le prescrizioni previste dalle norme di partecipazione per quanto riguarda le garanzie ai fini della manutenzione full-risk.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto o sub lotto.

15. Data di invio del bando: 14 marzo 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 14 marzo 1997.

Il direttore generale F.F.: dott. Renato Colombo.

C-10774 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

*Bando di gara per appalto di fornitura
(modello procedure aperte CEE: D.Lg. 358/92)*

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Anna» - via Napoleonea n. 60 - 22100 Como - Italia: tel. (031) 585111 - fax (031) 593203.

2. Procedura aperta - art. 9 - D.Lgs. 358/92.

3.a) Reparti Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleonea 60, Como;

b) fornitura, installazione e manutenzione per un triennio dal collaudo, delle seguenti attrezzature ed arredi, per una spesa complessiva stimata in L. 1.192.890.000 + I.V.A., suddivise in 6 lotti indivisibili, di importo (I.V.A. esclusa) come di seguito specificato:

- A) Arredi ed attrezzature tecniche L. 695.800.000;
- B) Arredi per studi uffici ecc. L. 185.740.000;
- C) Sistemi componibili per attività di reparto L. 61.350.000;
- D) Posti per utenza mensa personale L. 24.000.000;
- E) Carrelli termici L. 26.000.000;
- F) Arredi per camere a pagamento L. 200.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. La fornitura dovrà avvenire entro i termini previsti da Capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere richiesti per iscritto all'U.O. Approvvigionamenti, via Napoleonea 60 - 22100 Como (Italia) - tel. (031) 585491, previa, produzione di copia del versamento di cui al punto «5.c.»;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre le ore 16 del 24 aprile 1997, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) versamento di L. 20.000 quale partecipazione spese - a mezzo vaglia postale intestato «Azienda Ospedaliera Sant'Anna / Cassa interna - via Napoleonea 60 - 22100 Como».

6.a) termine per il ricevimento delle offerte: dalle ore 9 alle ore 10 del 12 maggio 1997;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera Sant'Anna - Como, Presidenza Pubblico Incanto Apparecchiature tecnologiche, Sala Riunioni via Napoleonea 60, 22100 Como;

c) lingua: italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi 12 maggio 1997 ore 10 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi predisposizione per trasmissione atti alle Commissioni tecniche.

L'apertura delle offerte economiche avverrà in successive sedute pubbliche come previsto dalle norme di partecipazione.

8. Cauzione, definitiva da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (per cento) dell'importo di ciascuna fornitura.

9. Finanziamento: in parte con fondi spese correnti ed in parte con contributo regionale e subordinato alla disponibilità dello stesso, come precisato nelle norme di partecipazione; pagamento come da capitolato speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

11. Requisiti minimi: ditte produttrici, distributori in esclusiva della apparecchiature offerte o ditte venditrici delle stesse in grado di garantire, direttamente o tramite ditte specializzate, la manutenzione e l'assistenza prevista.

L'offerta, a pena di esclusione della gara, dovrà essere corredata delle documentazioni di cui alle norme di partecipazione;

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione, fermo restando quanto previsto dal Capitolato Speciale per la validità delle aggiudicazioni.

13. Aggiudicazione per singolo lotto o sub lotto con il criterio di cui all'art. 16 - 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 358/92 con l'applicazione dei parametri di cui all'art. 29 del Capitolato Speciale.

14. Dovranno essere osservate le prescrizioni previste dalle norme di partecipazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto o sub lotto.

15. Data di invio del bando: 14 marzo 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 14 marzo 1997.

Il direttore generale F.F.: dott. Renato Colombo.

C-10775 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE «VALLE OSSOLA»

Gravellona Tocce, corso Sempione 202

Avviso di licitazione privata

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 67 in data 19 luglio 1996, esecutiva, rende noto, che il Consorzio Depurazione Acque Reflue «Valle Ossola» intende appaltare, mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/94, nel testo integrato e modificato dalla legge n. 216/95, lavori di: «Collegamento del Comune di Baveno Capoluogo con la rete fognaria consortile ed opere di completamento».

Le importi delle opere posto a base d'asta è il seguente:

Lavori a corpo L. 1.500.000.000;

Lavori a misura L.972.702.474;

Totale L. 2.472.702.474.

Le prestazioni risultano delle seguenti entità:

Lavori a corpo: opere di fognatura L. 1.500.000.000;

Lavori a misura: opere di fognatura L.483.909.724;

Opere edili L.488.792.150.

Le Ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione, dovranno far pervenire a questo Consorzio domanda redatta su carta legale corredata dai certificati di iscrizione all'Associazione Nazionale Costruttori per la Categoria 10/A - importo minimo L. 3.000.000.000, per la categoria 2 - importo minimo L. 750.000.000, entro e non oltre il termine di giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 250 dalla data del verbale di consegna.

Verranno applicate le norme di cui all'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/94, relativamente all'esclusione automatica delle offerte anomale.

L'opera è finanziata con i fondi dell'art. 2-bis della legge 4 agosto 1989, n. 283, nell'ambito del P.T.T.A. 1994/1996.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento è il geom. Davide Cerlini - Tecnico comunale del Comune di Baveno.

Gravellona Tocce, 9 aprile 1997

Il presidente: Luigi Gambarini.

C-10776 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso (ex art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 31 gennaio 1997 è stata esperita gara a licitazione privata ex art. 29 lett. b) della L.R. n. 8/84 per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della collana Agricoltura dei «Quaderni della Regione Piemonte».

Importo presunto a base di gara: L. 280.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Data di aggiudicazione: 3 marzo 1997.

Imprese invitate: 12.

Imprese partecipanti: 7.

Impresa aggiudicataria: Stamperia Artistica Nazionale S.p.a. - C.so Siracusa 37 - Torino la quale ha offerto un prezzo pari a lire 375 o.f.e. per copia.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:

Pier Luigi Gallarini

T-891 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso (ex art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 8 gennaio 1997 è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un edificio da destinare a centro di Formazione Professionale in Valenza Po (AL).

Importo a base di gara: 4.200.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Imprese invitate n. 73.

Imprese partecipanti n. 28.

Impresa aggiudicataria: Società Zanardi Costruzioni S.p.a. di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara n. 72, con un ribasso dell'11,47%.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:

Pier Luigi Gallarini

T-892 (A pagamento).

IPAB - OPERA PIA PORRO

Barlassina (MI)

Avviso di gara

Questa Opera Pia indice licitazione privata per il noleggio e spurgo biancheria della propria Casa di riposo di capacità di 80 posti letto per il periodo dalla data di aggiudicazione del contratto (presumibilmente giugno 1997) al 31 dicembre 1998. Importo presunto L. 140.000.000. Il bando integrale di gara contenente le prescrizioni richieste, è ritirabile presso l'ente negli orari di Ufficio.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'IPAB - Opera Pia Porro, Viale Trieste, 1, tel. 0362/542233 entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso integrale sul BURL n. 14 del 2 aprile 1997 corredate dalle dichiarazioni necessarie. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

Barlassina, 22 marzo 1997

Il presidente: Aurelio Meroni

Il segretario: Marco Tumiatì

M-3938 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 44

Voghera (PV), viale Repubblica n. 88
Tel. 0383/6951 - Fax. 0383/695450

*Bando di gara congiunta con l'azienda
U.S.S.L. n. 43 di Vigevano*

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per la fornitura, a lotti separati, per un biennio con decorrenza dalla data di aggiudicazione, di fili di sutura sterili naturali e sintetici, montati e non montati su ago, suture meccaniche, demostratrici e strumenti monouso per laparoscopia, per le necessità dei presidi ospedalieri dell'azienda U.S.S.L. n. 43 di Vigevano e n. 44 di Voghera, per un importo complessivo annuale presunto di L. 1.628.000.000. I.V.A. esclusa, così suddiviso:

Fili naturali assorbibili:

- lotto n. 1: catgut non cromatico, L. 27.000.000;
- lotto n. 2: catgut non cromatico su ago atraumatico, L. 4.500.000;
- lotto n. 3: catgut non cromatico libero, L. 12.500.000.

Fili naturali non assorbibili:

- lotto n. 4: seta chirurgica montata su ago atraumatico, L. 13.500.000;
- lotto n. 5: seta chirurgica montata su ago atraumatico, L. 500.000;
- lotto n. 6: lino libero, L. 7.000.000.

Fili sintetici assorbibili:

- lotto n. 7: filo sintetico assorbibile intrecciato rivestito su aghi atraumatici, L. 240.000.000;
- lotto n. 8: filo sintetico assorbibile intrecciato e rivestito su aghi atraumatici, L. 11.500.000;
- lotto n. 9: filo sintetico assorbibile intrecciato e rivestito libero, L. 99.500.000;
- lotto n. 10: filo sintetico assorbibile intrecciato rivestito-sutura con cappio premontato e introduttore e guida di rilascio, L. 5.000.000;
- lotto n. 11: filo sintetico assorbibile monofilamento a lenta perdita di resistenza tensile (80-180 giorni), L. 16.000.000;
- lotto n. 11-bis: filo sintetico assorbibile monofilamento a lenta perdita di resistenza tensile (80-180 giorni), L. 2.707.000;
- lotto n. 12: filo sintetico assorbibile monofilamento a lenta perdita di resistenza tensile (90-110 giorni), L. 16.000.000;
- lotto n. 13: filo sintetico assorbibile acido glicolico acido lattico-intrecciato a rapida perdita di resistenza tensile, L. 27.500.000.

Sutura sintetica non assorbibile:

- lotto n. 14: suture in monofilamento in poliammide su ago atraumatico, L. 25.000.000;
- lotto n. 15: suture in monofilamento in poliestere su ago atraumatico, L. 13.000.000;
- lotto n. 16: suture in monofilamento in polipropilene su ago atraumatico, L. 1.500.000;
- lotto n. 17: suture in poliestere intrecciato rivestito su ago atraumatico, L. 20.000.000;
- lotto n. 18: suture in poliestere intrecciato rivestito su ago atraumatico, L. 10.500.000;
- lotto n. 19: suture in poliestere intrecciato in fili liberi, L. 1.300.000;
- lotto n. 20: suture in poliestere intrecciato in fili liberi, L. 200.000.

Suturatrici meccaniche e demostratrici:

- lotto n. 21: suturatrice cutanea monouso, L. 42.000.000;
- lotto n. 22: suturatrice meccanica lineare monopaziente ricaricabile, punti in titanio, L. 138.000.000;
- lotto n. 23: suturatrice monouso con testina articolata rotante, punti in titanio, L. 11.000.000;
- lotto n. 24: suturatrice meccanica monopaziente lineare con bisturi incorporato ricaricabile, punti in titanio, L. 65.000.000;
- lotto n. 25: suturatrice meccanica monouso circolare retta per anastomosi, diametro suturatrice da 21 a 33 mm., L. 69.600.000;
- lotto n. 26: suturatrice meccanica monouso circolare curva per anastomosi, diametro suturatrice da 21 a 25 mm., L. 36.000.000;
- lotto n. 27: suturatrice meccanica monouso circolare curva per anastomosi, diametro suturatrice da 29 a 33 mm., L. 21.500.000;
- lotto n. 28: applicatori monouso di clips in titanio precaricati automatici, L. 65.000.000;
- lotto n. 29: strumenti monouso per borsa di tabacco, L. 21.000.000.

Strumenti monouso per chirurgia laparoscopica:

- lotto n. 30: trocar monouso e accessori, L. 93.000.000;
- lotto n. 31: trocar ottico, L. 8.800.000;
- lotto n. 32: aghi di verres, L. 9.000.000;
- lotto n. 33: applicatori di clips, L. 40.000.000;
- lotto n. 34: applicatori di clips, L. 42.500.000;
- lotto n. 35: pinze monouso per laparoscopia, L. 30.500.000;
- lotto n. 36: forcipe bipolare, L. 3.600.000;
- lotto n. 37: retrattori retti, L. 1.000.000;
- lotto n. 38: suturatrici taglia e cucì per chirurgia laparoscopica, L. 36.000.000;
- lotto n. 39: sacchetto per rimozione reperti e guaina per telecamera, L. 10.000.000.

Reti di polipropilene:

- lotto n. 40: reti di polipropilene, L. 5.550.000;
- lotto n. 41: reti di polipropilene sterili, L. 51.740.000;
- lotto n. 42: reti di polipropilene pretagliate, L. 39.330.000;
- lotto n. 43: reti di polipropilene pretagliate, L. 30.000.000;
- lotto n. 44: reti di polipropilene presagomate, L. 37.200.000.

Strumenti monouso per chirurgia laparoscopica:

- lotto n. 45: kit per videolaparoscopia, L. 90.000.000;
- lotto n. 46: bendaggio gastrico video-laparoscopico per terapia chirurgica della grande obesità, L. 75.900.000.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 104, comma 1, lettera b), della L.R. n. 106/80 e successive modificazioni e dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche del materiale offerto e al servizio di assistenza), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al capitolato speciale predisposto dall'Amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge 72/4/94.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 13 maggio 1997.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'azienda U.S.S.L. n. 44, Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, Voghera e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, della quale risultano le date in cui si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture analoghe a quelle previste nel presente bando, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autenticata rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23, lettera a). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore al doppio di quello presunto a base di gara, con riferimento al lotto per il cui fornitura inoltra domanda di partecipazione;

e) dichiarazione, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso delle abilitazioni necessarie alla produzione e alla vendita dei prodotti oggetto della presente fornitura.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), d), e) con la produzione di probante documentazione all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

Sono esentate dal produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c) le ditte iscritte all'albo regionale dei fornitori del S.S.N., subordinatamente alla produzione di una dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il contenuto dei documenti e certificati allegati alla domanda di iscrizione all'albo regionale «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma, della legge 724/94.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Asi sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 aprile 1997.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro 90 giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente alla Amministrazione dell'azienda U.S.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio contratti del settore affari generali e legali dell'azienda USSL, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento dell'assistenza farmaceutica, via C. Emanuele, Voghera.

Voghera, 21 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-3893 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

Azienda USSL n. 27

1. Ente appaltante: Azienda USSL n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco S/N.

Tel. (02) 92.360.429, 430 - Fax (02) 92.400.36.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema delle offerte segrete.

b) —.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Cassano d'Adda, Cernusco S/N e Gorgonzola;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale per emodialisi suddivisa in n. 72 lotti. Importo della fornitura: L. 1.750.000.000 circa oltre I.V.A.;

c) divisione in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1999.

5.a) Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'Azienda USSL n. 27 - Piazza Martiri della Libertà - Cernusco S/N (MI) Tel. (02) 92.360.429 - Fax (02) 92.400.36;

b) Termine di presentazione della richiesta di documenti: non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda USSL n. 27 o su c/c postale n. 20564209. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1997.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiano

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 11.00 del giorno 30 maggio 1997 presso la sede dell'Azienda USSL 27 di Cernusco S/Naviglio.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: come da L.R. n. 106/80 e successive modificazioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicati al successivo punto 11, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo compressa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a 3 mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del D.L. n. 358/92;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1994/95/96;

c) elenco delle forniture analoghe a quelle poste in gara effettuate a USSL, Ospedali ed altri Enti Pubblici nel triennio 1994/95/96 con i rispettivi importi, date, periodi e destinatari. L'elenco espressamente riferito alle forniture di materiali per emodialisi deve essere accompagnato da almeno 2 certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni destinatarie. Per essere ammessi alla gara il fatturato anno realizzato mediamente per le forniture predette non può essere inferiore a L. 700.000.000;

d) dichiarazione, in bollo a firma autentica del legale rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. del 24 luglio 1992 n. 358;

e) certificato della competente Cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione autenticata con le modalità previste dall'art. 20 legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana. In tal caso il certificato dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

f) certificato generale del Casellario giudiziario del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

g) autocertificazione autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1, della legge n. 490 del 8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

h) relazione circa l'organico aziendale e le strutture (locali, camera sterile, stabulari sistema climatizzazione e filtrazione aria locali di produzione e/o conservazione) e descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa. Nel caso che la ditta richiedente rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire;

i) dichiarazione da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del D.L. n. 358/92 (al prezzo più basso per ciascuno dei lotti in gara).

14. Altre indicazioni: modalità di appalto. Per partecipare alla gara la azienda in possesso dei requisiti deve richiedere il predetto documento a: Azienda USSL n. 27 - Ufficio Approvvigionamenti - Tel. 02/92.360.429 - 02/92.360.430 - Fax 02/92.400.306.

15. Data d'invio del bando: 4 aprile 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 4 aprile 1997.

Il commissario straordinario: dott. Humberto Pontoni

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

M-3899 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (MI), via Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308262

Questa Amministrazione comunale indice asta pubblica per i lavori di: adeguamento degli impianti asili nido di via Boccaccio e viale Emilia alla legge 46/90 ed alle disposizioni della U.S.S.L. nell'asilo nido di via Boccaccio.

Importo: L. 501.600.000 categorie richieste: A.N.C. 5 A per L. 300.000.000 e A.N.C. 5 C per L. 300.000.000.

L'opera è finanziata con proventi alienazione rete gas metano già realizzati. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 43 del C.S.A. Si informa che l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 11 del C.S.A., cauzione definitiva, da costituirsi ai sensi della vigente normativa, pari al 10% dell'importo netto dei lavori.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 21 e seguenti legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95. Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 e 76 R.D. 827/1924 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato».

Termine di esecuzione dell'appalto: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 30 C.S.A.).

Il progetto è in visione presso il Dip. VII LL.PP. - Via Della Resistenza n. 1 - Cologno Monzese, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Il Dip. VII rilascerà copia dei documenti d'appalto eventualmente richiesti dalle ditte interessate e più precisamente: C.S.A., descrizioni tecniche relative ai lavori a corpo (imp. elettrici, imp. di climatizzazione ed opere edili di completamento) nonché elenco prezzi per le opere a misura, entro tre giorni dalla richiesta e previo versamento all'Economo della somma di L. 26.000.

Il direttore Dip. VII - arch. Caimmi tel. 02/25308237 fornirà tutte le informazioni ed i chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e la dott.ssa L. Carella, tel. 02/25308203 fornirà le informazioni inerenti la gara.

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma 11, del R.D. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 1997 e dovranno essere indirizzate all'ufficio Protocollo del Comune di Cologno Monzese - Piazza Mazzini n. 7.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Al presidente della gara relativa ai lavori di Adeguamento degli impianti asili nido di via Boccaccio e viale Emilia alla legge 46/90 ed alle disposizioni della U.S.S.L. nell'asilo nido di via Boccaccio».

La gara si terrà il giorno 6 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede Municipale di Piazza Mazzini - Sala Giunta e sarà presieduta dall'arch. G. Caimmi - Direttore Dip. VII. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Nell'offerta il concorrente deve indicare le parti o prestazioni che eventualmente intende subappaltare.

Tale indicazione deve essere formulata con le disposizioni vigenti in materia (art. 12 C.S.A.). L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 si procederà a valutare l'anomalia delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Pertanto tutte le offerte dovranno essere corredate da specifiche e dettagliate analisi delle voci di prezzo più significative, che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, con l'indicazione dell'esatta incidenza espressa in percentuale delle seguenti componenti: manodopera, fornitura di materiali, noleggi, spese generali ed utile di impresa. Resta inteso che, ove entro la data di scadenza della gara venisse ripristinata l'esclusione automatica delle offerte anomale, la Commissione riceverà in sede di gara tale disposto normativo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti individuati all'art. 10 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo ente una unica busta debitamente sigillata, al fine di garantirne l'integrità, contenente due separati plichi. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: Contiene offerta.

Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: Contiene documenti e dichiarazioni.

Plico «A» - Offerta: l'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, contenente l'indicazione del ribasso d'asta espresso così in cifre come in lettere, da applicarsi sulle opere a corpo e a misura. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, debitamente sigillata al fine di garantirne l'integrità. L'offerta dovrà essere corredata da apposito ed idoneo allegato come precedentemente precisato.

Plico «B» Dichiarazioni e documenti: esso dovrà contenere, pena l'esclusione, quanto segue:

a) istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo indirizzata al presidente della gara a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale si attesti:

1) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 della legge 35/90 e successive integrazioni e modificazioni;

3) di accettare l'appalto alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto ed al capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 1063/1962;

4) inesistenza delle cause previste dall'art. 18 del D.Leg. 406/91 e delle cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

5) indicazione delle opere che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare. (vedasi art. 12 C.S.A.);

b) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno da quella della gara, all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5 A per l'importo di L. 300.000.000 e per la categoria 5 C per l'importo di L. 300.000.000.

Qualora tale certificato non venisse presentato in originale la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive di tale documento.

c) certificato generale del Casellario di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

per le società, le cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci se trattati di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli ammandatari se trattati di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli ammandatari muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

Del certificato di cui al punto c) non saranno ammesse copie conformi, pena l'esclusione;

c) certificato del Tribunale - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella della gara, per le imprese individuali, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

e) certificato del Tribunale, Cancelleria società commerciali, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per le società commerciali o loro consorzi, il quale risulti: l'iscrizione nel registro delle imprese, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra. In luogo del presente certificato è ammessa anche copia conforme del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

In luogo dei certificati di cui alle lettere d) ed e) può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68. In tale caso i certificati in originale dovranno essere presentati all'atto della stipulazione del contratto;

f) cauzione provvisoria, ex art. 30 1° comma legge 109/94, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 11 C.S.A.).

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti (inclusa l'offerta e l'istanza di ammissione), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, anche l'ulteriore documentazione richiesta. La capogruppo dovrà presentare mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico. I cittadini degli Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Esclusioni ed avvertenze - Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara e non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alguno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato al fine di garantirne l'integrità; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 955/1982; si procederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia presente un'unica offerta valida; sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

Decorsi 15 giorni dalla offerta, l'impresa aggiudicataria non potrà più svincolarsi dalla stessa. La mancata indicazione del subappalto, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori. A norma dell'art. 34, comma 3-bis del D. Leg. - 406/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare tutte le certificazioni in originale e la cauzione contrattuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando avviso si fa espreso riferimento, per quanto applicabile, a quanto disposto dal R.D. 827/24 e dalla vigente normativa in materia.

Responsabile del procedimento: arch. Caimmi tel. 02/25308237.

Cologno Monzese, 2 aprile 1997

Il direttore Dip. VII: arch. Caimmi.

M-3904 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di asta pubblica per opere
di restauro conservativo cimitero comunale*

Prot. n. 7048

L'Amministrazione comunale di Pero ha indetto per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 10 asta pubblica per l'aggiudicazione delle opere in oggetto. I lavori a carico saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 755.000.000.

Le opere sono finanziate parte con mutuo e parte con mezzi propri di bilancio.

Requisiti richiesti: categoria prevalente A.N.C. n. 2.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 150 giorni.

Termine per la presentazione delle offerte: 14 maggio 1997, ore 13.

L'assessore ai LL.PP.: Marcello Belloni.

M-3909 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE (Provincia di Milano)

Assessorato ai LL.PP. ed Ecologia
Via Roma, 2/B - Tel. 02/935271 - Fax 02/93850465

Estratto avviso d'asta pubblica

È indetta gara per la fornitura di pareti attrezzate ed arredi per il Palazzo Municipale piani terra, primo e secondo del Comune di Arese - Procedura aperta urgente.

Importo presunto della fornitura L. 270.000.000 + IVA.

Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/94 offerta economicamente più vantaggiosa.

Per informazioni: Comune di Arese - Ufficio tecnico.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 maggio 1997 e la gara avverrà il giorno 20 maggio 1997 alle ore 10.

Arese, 16 aprile 1997

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-3913 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (VA), largo Boito n. 2
Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528
Codice fiscale e partita IVA n. 02214730125

*Bando di gara a licitazione privata
(Procedura ristretta accelerata)*

Con deliberazione n. 381 del 25 marzo 1997 questa Azienda U.S.S.L. ha indetta gara a procedura ristretta accelerata per l'aggiudicazione della sottolegnata fornitura, per il periodo: tre anni dalla data dell'aggiudicazione di: reattivi, materiali ed attrezzature occorrenti al Centro Trasfusionale del presidio ospedaliero di Gallarate suddivisi nei sottolegnati lotti:

lotto «A»: screening sierologico delle infezioni da virus Epatotropi e da Hiv 1 e 2. Importo complessivo presunto L. 1.200.000.000 (IVA esclusa);

lotto «B»: test di validazione sangue ed emocomponenti. Importo complessivo presunto L. 570.000.000 (IVA esclusa).

Le ditte concorrenti potranno presentare domanda riferita ad uno o più lotti oggetto di gara, da indicare chiaramente nella domanda.

Le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale, secondo le esigenze dell'Azienda U.S.S.L. e le consegne dovranno essere effettuate, entro 48 ore dalla data di comunicazione dell'ordine, nei magazzini dell'Azienda U.S.S.L.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. In tal caso la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le ditte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 28 aprile 1997.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. - n. 2, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), a mezzo raccomandata A.R. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, a mano in corso particolare.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio provvidorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lvo 358/92: all'offerta più vantaggiosa per ogni lotto.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'Azienda U.S.S.L.

La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del Capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio provvidorato dell'Azienda U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito n. 2 - telef. 0331/751556, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 3 aprile 1997.

Data di ricezione del bando: 3 aprile 1997.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

M-3914 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Appendice di avviso di gara a licitazione aperta (spedita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 aprile 1997).

(Avviso spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 marzo 1997, consegnato all'Albo pretorio il 17 marzo 1997, pubblicato all'Albo Istituto il 17 marzo 1997, sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 1997).

Importo complessivo massimo ammissibile: L. 11.297.998.707 (undicimiliardiduecentonovantasettemilioniinovecentonovantottomilasettecentosette), di cui:

1° lotto: rep. 970037, via Grigna n. 20. Importo massimo ammissibile L. 6.163.815.621. Consegna frazionata dei lavori. Durata lavori: giorni seicento dall'ultimo verbale di consegna parziale;

2° lotto: rep. 970038, via Mac Mahon n. 87, Grigna n. 22. Importo massimo ammissibile L. 2.991.931.407. Durata lavori: giorni 540;

3° lotto: rep. 970039, via Grigna n. 24, Monteceneri n. 6-8, Montevecchia nn. 2-4-8, Artieri nn. 1-3-5-7, Mac Mahon nn. 93-95-97-99, Mottarone nn. 12-14-16-18, Bisbino nn. 1-5-7, piazza Prealpi n. 2. Importo massimo ammissibile L. 2.142.251.679. Durata lavori: giorni 420.

Finanziamento: D.G.R. n. VI/10065/96.

L'avviso di gara di cui in oggetto è così modificato ed integrato.

A pagina 3 il 5° capoverso da «L'Amministrazione a giustificazione» è sostituito dal seguente:

Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, le offerte devono essere corredate da giustificazioni ed analisi relativamente alle voci di prezzo di seguito indicate:

1° lotto: rep. 970037, via Grigna n. 20 - Tipologia «A»: artt. n. 1, 47, 2.35a+g, 1.45, 1.13, 1.12, 1.34, 1.21, 2.25, 1.44, 1.31, 1.17, 1.14, 1.27, 1.4, 1.49, 1.26, 1.18, 1.60, 1.38, 1.24, 1.62, 1.29, 1.50, 1.63, 1.59, 2.1, 1.33, 1.67, 1.1, 1.35, 1.55, 2.2, 2.26, 1.64, 1.69, 2.4, 1.39, 1.16, 1.56, 1.58, 1.66, 2.31.

2° lotto: rep. 970038, via Mac Mahon n. 87, Grigna n. 22 - Tipologia «M»: artt. n. 35, 37, 28a, 39, 36, 26, 31a4, 22a, 281 - Tipologia «O»: artt. n. 2, 6, 14, 15.

3° lotto: rep. 970039, via Grigna n. 24, Monteceneri n. 6-8, Montevecchia nn. 2-4-8, Artieri nn. 1-3-5-7, Mac Mahon nn. 93-95-97-99, Mottarone nn. 12-14-16-18, Bisbino nn. 1-5-7, piazza Prealpi n. 2 - Tipologia «M»: artt. n. 41, 28a, 49.50a, 50b, 26, 28d, 6, 28c, 36, 46, 52, 28b, 30a, 9, 281, 35 - Tipologia «O»: artt. n. 6, 2, 27, 3, 26, 1, 4.

Tali giustificazioni ed analisi, timbrate e firmate su ogni foglio, dovranno essere inserite nella busta sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta (all. «O» «B»), la loro mancanza determinerà l'esclusione dalla gara.

I fascicoli d'appalto saranno disponibili a partire dall'8 aprile 1997, anziché dal 15 aprile 1997, ed il termine per la presentazione dei plichi è anticipato al giorno 2 giugno 1997, ore 10.

La gara si terrà il 3 giugno 1997, ore 10 anziché il 10 giugno 1997.

Milano, 4 aprile 1997

Il direttore generale: rep. Pietro Scotti.

M-3933 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Appendice di avviso di gara a licitazione aperta (spedita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 aprile 1997).

(Avviso spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 marzo 1997, consegnato all'Albo pretorio il 17 marzo 1997, pubblicato all'Albo Istituto il 17 marzo 1997, sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 1997, parte seconda inserzioni).

Importo complessivo massimo ammissibile: L. 17.594.959.863 (diciassettemiliardiduecentonovantatottomilioniinovecentocinquantovecemiladuecentosessantatree), così suddiviso:

1° lotto: via Morgantini n. 1, rep. 970044. Importo massimo ammissibile L. 3.795.510.901. Consegna frazionata dei lavori. Durata lavori: giorni seicento dall'ultimo verbale di consegna parziale;

2° lotto: via Gigante n. 3-5, Ricciarelli nn. 20-22-24, rep. 970045. Importo massimo ammissibile L. 5.133.239.331. Durata lavori: giorni 540;

3° lotto: via Abbati nn. 3-4-6-7, Gigante n. 2, piazza Selinunte n. 6, rep. 970046. Durata lavori: giorni 740. Importo massimo ammissibile L. 8.666.209.631.

Finanziamento: D.G.R. n. VI/10065/96 ed Istituto.

L'avviso di gara di cui in oggetto è così modificato ed integrato.

A pagina 3, l'ultimo capoverso da «L'Amministrazione a giustificazione» è sostituito dal seguente:

Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, le offerte devono essere corredate da giustificazioni ed analisi relativamente alle voci di prezzo di seguito indicate:

1° lotto: rep. 970044, via Morgantini n. 1 - Tipologia «A»: artt. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 16, 18, 19, 21, 34, 35, 44, 56, 60, 64, 65, 71, 78, 83, 85, 86, 87, 93 - Tipologia «M»: artt. n. 1, 2, 3, 4, 5, 15, 20, 21a, 26, 30a, 30b - Tipologia «O»: artt. n. 12, 20, 42, 43, 45;

2° lotto: rep. 970045, vie Gigante n. 3-5, Ricciarelli nn. 20-22-24 - Tipologia «B»: art. n. 1a, 1.b, 2.a, 2.b, 2.d, 2.e, 19.a, 19.b, 19.c, 19.d, 19.e, 20.e, 20.h, 25.a, 25.b, 25.c, 25.d, 25.e, 29.a, 29.b, 29.c - Tipologia «O»: art. n. 23, 56, 58/1, 62;

3° lotto: rep. 970046, vie Abbiati nn. 3-4-6-7, Gigante n. 2, piazza Selinunte n. 6 - Tipologia «M»: art. n. 5.d, 41.a, 5.c, 41.c, 31.a, 41.c, 41.o, 41.i, 41.g, 41.b - Tipologia «O»: art. n. 15, 2, 14, 1.b.

Tali giustificazioni ed analisi, timbrate e firmate su ogni foglio, dovranno essere inserite nella busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta (al.te «B»); la loro mancanza determinerà l'esclusione dalla gara.

I fascicoli d'appalto saranno disponibili a partire dall'8 aprile 1997, anziché dal 15 aprile 1997, ed il termine per la presentazione dei plichi è anticipato al giorno 3 giugno 1997, ore 10.

La gara si terrà il 4 giugno 1997, ore 10 anziché il 16 giugno 1997.

Milano, 4 aprile 1997

Il direttore generale: pag. Pietro Scotti.

M-3934 (A pagamento).

SEI Elettrimmobiliare - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Tel. 06/85097867 - Fax 06/85098492

Bando di gara

Bando di gara per appalto n. AP008/97; importo presunto ML 2.000 riconducibile alle seguenti categorie: prevalente cat. 2 ML 1.650 circa, non prevalenti cat. 5a ML 200 circa e 5c ML 150 circa; lotto unico; procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95. Realizzazione, entro 365 giorni da consegna lavori, delle opere edili ed affini per la ristrutturazione dell'edificio adibito a magazzino da trasformare in uffici e lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio adibito ad uffici presso la sede di zona di Mezzo (MI). Previste cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni fatture su stati avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa da far pervenire entro 25 giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato n. G.U. oggetto e numero gara all'indirizzo sopraindicato dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

- 1) insussistenza delle cause di esclusione cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo;
- 2) iscrizione all'ANC ≥ 3.000 ML: nella cart. 2;
- 3) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 4) fatturato globale negli anni 1994-95-96 di importo ≥ ML 4.000;
- 5) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori delle stesse tipologie (categoria ANC 2) ≥ ML 1.200;
- 6) aver eseguito nel quinquennio 92-96 almeno un lavoro di importo ≥ 800 ML in cat. 2;
- 7) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;
- 8) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 può essere dichiarata su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante.

In caso di RTI i requisiti 1, 3, 7 e 8 devono essere posseduti da ciascuna impresa. Gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e sempreché frazionabili, dall'impresa, capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese dei RTI nella misura minima del 20%. Si precisa inoltre che nell'eventuale RTI dovranno essere presenti in qualità di mandanti, imprese iscritte all'ANC per le categorie 5a e 5c per importo ≥ rispettivamente a ML 300 e ML 150. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Il responsabile acquisti e appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-10460 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1424 L.G. n. 1, 1548 Rep. Aut.

Oggetto della gara: potenziamento degli impianti elettrici ed adeguamento della distribuzione principale ai vari fabbricati alle normative vigenti.

Località: Benevento.

Immobilie: caserma «Pepicelli».

Importo a base d'asta: 314.247.195 + I.V.A. al 10%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5/c;

potenzialità 3: minimo L. 300 milioni;

per le associazioni d'Impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7, decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 14 maggio 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative); essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. lavori del Genio tel. 06/80982384; dalle ore 9, alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione comunque non vincolano l'amministrazione.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10461 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

Bando di gara

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della CEE ed ai paesi firmatari dell'accordo O.M.C. (ex GATT), una licitazione privata per la fornitura di n. 45 meter cable per reti LAN palmari necessari per i laboratori delle Trasmissioni.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 7 aprile 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 16 maggio 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 16 maggio 1997) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d), ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), c) e art. 14 (lett. a), b), del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d), ed e) e 2, del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica.

Nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 26 maggio 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982413,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10462 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1426 L.G. 2, n. 1557 rep. aut.

Oggetto della gara: realizzazione di una nuova copertura in cemento armato normale ad elementi prefabbricati.

Località: Orlo al Serio (BG).

Immobile: «Nucleo Elicotteri Carabinieri».

Importo a base d'asta: 123.023.000 + I.V.A. al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità: minimo L. 150 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 21 maggio 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, - viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:
per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982394;
per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;
dalle ore 9, alle 12, di tutti i giorni feriali.
Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.
Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10463 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1427 L.G. 2, n. 1556 rep. aut.

Oggetto della gara: realizzazione di nuove tettoie metalliche per parco autoveicoli.

Località: Fossano.

Immobile: caserma «C. A. Dalla Chiesa».

Importo a base d'asta: 189.553.836 + I.V.A. al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità: minimo L. 300 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrono nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 21 maggio 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;
far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, - viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:
per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982394;
per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;
dalle ore 9, alle 12, di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.
Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10464 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

Bando di gara

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esposta, con partecipazione aperta alle ditte della CEE, una licitazione privata per la fornitura di materiali necessari per preservare il personale dal contagio di malattie infettive, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto: n. 22.000 Kit protettivi contenenti materiali sanitario vario (laccio elastico, guanti, mascherina, liquidi battericidi, ecc.);

2° lotto: n. 143.980 paia di guanti in lattice,

come sarà dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1°, lett. a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 180 (centottanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta stessa della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei carabinieri, entro 30 (trenta) gg. solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 7 aprile 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 16 maggio 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 16 maggio 1997) di cui all'art. 11 commi 1° (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato Decreto Legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1° (lett. a, b, d ed e) e 2, del citato D.Lgs. n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 26 maggio 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12

d'ordine

Il capo del servizio Amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10465 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Avviso di gara a licitazione privata - Opere edili

Codice della gara n. 1421 L.G. 2, n. 1550 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici in vari fabbricati.

Località: Cagliari;

Immobile: Caserma «Cascino»;

Importo a base d'asta: 449.408.120+ IVA al 10%;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5/c;

potenzialità 4: minimo L. 750 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 14 maggio 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare - sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le Imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982384;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio Amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10466 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Avviso di gara a licitazione privata - Opere edili

Codice della gara n. 1423 L.G. 2, n. 1547 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Rifacimento copertura edificio camerate compagnia.

Località: Campobasso;

Immobile: Caserma «E. Frate»;

Importo a base d'asta: 134.055.875 + IVA al 10%;

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità 2: minimo L. 150 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 14 maggio 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare - sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le Imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982384;
per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;
dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio Amministrativo:
(firma illeggibile)

C-10467 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.

Bando per un concorso di progettazione preliminare
(D.Lgs. 157/95 attuativo della Dir. Comunitaria n. 92/50)

1. Ente banditore: Immobiliare Fiera di Vicenza S.p.a., via dell'Orfericia - 36100 Vicenza. Tel. 0(39)444 969975; Fax 0(39)444 563954.

2. Descrizione del progetto: ampliamento e riordino generale architettonico-urbanistico-funzionale del quartiere fieristico di Vicenza.

3. Natura del concorso: aperta, con carattere anonimo degli elaborati progettuali.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: centosessanteseiesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E.

5. Partecipazione: riservata a professionisti singoli o riuniti in associazione, anche temporanea, in possesso dei requisiti per l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata (CPC 867, All. I A, Cat. 12, Dir. 92/50 CEE), e che si trovino in condizioni di indipendenza dai componenti della giuria e dagli amministratori dell'Ente banditore.

6. Criteri per la valutazione dei progetti: qualità + architettonica; integrazione urbanistica-infrastrutturale; efficienza funzionale; economicità globale dell'intervento relativamente alle fasi realizzative, gestionale e manutentiva, rispondenza alle norme giuridiche e tecniche riferibili al progetto di specie.

7. Composizione della Giuria: cinque componenti effettivi e due supplenti. Componenti effettivi: ing. Francesco Fantinato, presidente della società Immobiliare Fiera di Vicenza, con funzione di Presidente della Giuria; prof. Francesco Dal Co' Ordinario di Storia dell'Architettura, Direttore del Dipartimento di Teoria e Critica dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia; prof. Francesco Zaupa, ingegnere, coordinatore tecnico del concorso; un architetto designato dall'Unione Internazionale degli Architetti-Sezione Italiana, un ingegnere nominato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (Componenti supplenti; un componente designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti; un componente designato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri).

8. Decisione della giuria: vincolante per la società Immobiliare Fiera di Vicenza.

9. Premi: unico premio di lire trentamila all'eventuale vincitore.

10. Altri importi pagabili ai partecipanti: rimborso spese di Lire ventimila a ciascuno dei concorrenti espressamente invitati dall'Ente, di cui al successivo punto 12, lettera a), e agli eventuali primi due classificati fra i soggetti concorrenti non espressamente invitati.

11. Successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva: facoltà della società Immobiliare Fiera di Vicenza di affidare le successive fasi di progettazione generale e di stralcio, ed eventualmente di direzione dei lavori o di alta sorveglianza, al concorrente vincitore, ex art. 7, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 157/95.

12. Altre informazioni:

A) Professionisti espressamente invitati: la Società Immobiliare Fiera di Vicenza invita espressamente al concorso i seguenti professionisti in ragione del prestigio professionale loro internazionalmente riconosciuto: arch. Mario Botta, Lugano (Svizzera); arch. Goncalo Byrne, Lisbona (Portogallo); arch. Umberto Riva, Milano; arch. Ungers, Koln (Germania); arch. Gino Valle, Udine; arch. Marco Zanuso, Milano;

B) Iscrizione al concorso: domanda di iscrizione corredata di ricevuta (anche in fotocopia) di avvenuto versamento di Lire 600.000 (seicentomila) mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'Ente bandi-

ditore, avente coordinate 06355 11800 005700830810, intestato a «Immobile Fiera di Vicenza S.p.a.», specificando la causale «Concorso di progettazione del riassetto del quartiere fieristico», con valuta a favore del beneficiario non posteriore al termine di seguito specificato, da far pervenire (anche preliminarmente a mezzo telex) alla segreteria del concorso all'indirizzo di cui al punto 1, entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E.;

C) Ordine di grandezza della consistenza delle opere: previsione di massima del costo delle opere a base d'appalto dell'intervento complessivo da realizzare per successivi stralci funzionali nei prossimi 10 anni: circa 40 + 50 miliardi di Lire primo stralcio funzionale, da realizzare immediatamente: circa 15 miliardi di Lire.

D) Lingua in cui devono essere redatte le domande e tutti gli elaborati di concorso: italiano.

E) Sistema di unità di misura da utilizzare: sistema Internazionale.

F) Testo integrale del bando: disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 1.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 aprile 1997.

Vicenza, 3 aprile 1997

Il presidente: Francesco Fantinato.

C-10469 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
8° Battaglione Trasporti «Casilina»
Servizio Amministrativo

Roma, via Chiesa del Presidio n. 140
Codice fiscale numero: 80400910586

Bando di gara

Il giorno 6 maggio 1997 alle ore 10 e alle ore 12 verranno espite, presso l'8° Battaglione Trasporti «Casilina», due licitazioni private per l'approvvigionamento a quantità indeterminata, rispettivamente, di ricambi originali Fiat - Lancia per automezzi commerciali e Fiat - Iveco per automezzi tattici, come meglio specificato nella successiva lettera d'invito, con partecipazione aperta alle ditte venditrici dei suddetti ricambi.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso (art. 16, lett. b), decreto legislativo 358/92). Approntamento al collaudo della fornitura presso la sala collaudo dell'8° Battaglione. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio Amministrazione dell'8° Battaglione entro le ore 14:00 del 21 aprile 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al termine di presentazione delle domande di partecipazione) di cui agli art. 11, lett. a), b), ed e), 12, 13, lett. a) e c), 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d), ed e), del già citato decreto legislativo e della copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle Ditte ammesse a partecipare con lettera R.R.R. entro il 28 aprile 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente all'8° Battaglione:

a) per gli aspetti amministrativi al n. 06/50237020 Cap. amm. Piergiorgio Rosati;

b) per gli aspetti tecnico-logistici al n. 06/5010450 Cap. Au. Giuseppe Peddis,
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il comandante e capo serv. amm. vo:
Ten. Col. Au. t.S.G. Francesco Capillo

C-10468 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE**
**Ripartizione per la Formazione Professionale
Tedesca e Ladina**

Bando di gara per fornitura

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione per la formazione professionale tedesca e ladina - via Dante 11, I-39100 Bolzano, Italia, tel. 0471/976403 - telefax 0471/982352.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta. (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: scuole professionali provinciali di Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico, Silandro ed Ortisei;

b) oggetto della fornitura: attrezzature e macchinari per le scuole professionali provinciali;

c) importo a base di gara: L. 2.319.414.286 (I.V.A. esclusa);

d) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

Lotto 1: 1 Depuratore per pavimenti 20.000.000 Lit.

Lotto 2: 1 Paio di autoclave 40.000.000 Lit.

Lotto 3: 1 Furgone 45.000.000 Lit.

Lotto 4: Materiale didatt. -elettronico 560.000.000 Lit.

Lotto 5: 2 Appar. saldatura elettr. T.I.G. 35.000.000 Lit.

Lotto 6: 1 Trapano CNC 60.000.000 Lit.

Lotto 7: Attrezzi per metallo 165.000.000 Lit.

Lotto 8: Materiale didatt. pneum.-idraul. 270.000.000 Lit.

Lotto 9: Materiale didatt. - meccanico 362.000.000 Lit.

Lotto 10: Macchine per sartoria 90.000.000 Lit.

Lotto 11: Macchine per falegnameria 435.000.000 Lit.

Lotto 12: Arredam. aula EDP e CAD 323.103.000 Lit.

Lotto 13: Attrezzi multimediali 355.000.000 Lit.

4. Termine di consegna: massimo 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta dei documenti: vedi punto 1.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 30 maggio 1997 (termine perentorio);

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana o tedesca.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora, luogo dell'apertura delle offerte: 3 giugno 1997, 8.30, Palazzo della Provincia I, via Crispi n. 3.

8. Cauzione e garanzia: la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nei modi di legge, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione per il singolo lotto (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: vedi capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: tutta la durata della fornitura.

13. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 16, primo comma, lett. B) del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza prezzo, valore tecnico-qualitativo, garanzia e servizio successivo alla vendita.

Non sono ammesse offerte d'importo per ogni singolo lotto superiore a quello stimato ed indicato in precedenza.

Varianti: non ammesse.

14. Ulteriori informazioni: vedi punto 1.

15. Data di invio del bando: 4 aprile 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 aprile 1997.

L'assessore
per la formazione professionale tedesca e ladina:
dott. Otto Saurer

C-10470 (A pagamento).

A.F.O.R.
Azienda Forestale della Regione Calabria
Catanzaro

Bando di gara con procedura ristretta - Procedura accelerata

A) L'A.F.O.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria, via Vinci-Cortese n. 2, Catanzaro - tel. 0961/795043, fax 0961/7010.

B) Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

C) La fornitura riguarda l'acquisto di arredi per uffici secondo le quantità specificate nel Capitolato d'oneri e l'allegato contenente le specifiche tecniche degli arredi richiesti.

D) Importo presunto dell'appalto di L. 227.010.000, IVA esclusa.

2. L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura.

3. Non sono ammesse offerte parziali né varianti rispetto alle caratteristiche tecniche specificate.

4. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, dovranno essere inviate all'A.F.O.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria, via Vinci-Cortese n. 2 - Catanzaro, entro **giorni quindici** dalla data di pubblicazione del presente bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale*, a due quotidiani di tiratura nazionale ed uno a carattere regionale, e cioè entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1997.

5. Le lettere d'invito saranno spedite entro quindici giorni dal termine di cui al precedente punto 4.

6. Le offerte dovranno pervenire entro giorni dieci dalla data della lettera d'invito.

7. Le domande di partecipazione, in bollo, firmate dal legale rappresentante della ditta, con firma autografa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f), g), art. 20 Direttiva 93/36/CEE;

b) di essere iscritto alla Camera di commercio o altri organismi indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, indicando la data, numero di iscrizione, categoria d'appartenenza ed i legali rappresentanti della ditta;

c) almeno una referenza bancaria ex art. 13 decreto legislativo n. 358/92;

d) art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/92, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara negli ultimi tre esercizi 1993, 1994, 1995;

e) art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 358/92, elenco delle principali forniture effettuate per Amministrazioni o Enti pubblici durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data destinatario, provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi, per le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, i requisiti di cui ai punti 7c) e 7d) devono essere posseduti dall'insieme delle imprese raggruppate.

8. Aggiudicazione della fornitura mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, e del Regolamento di cui al D.P.R. n. 573/94, non sono ammesse offerte in aumento.

9.a) Sono ammessi raggruppamenti di imprese nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) la mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara;

c) la richiesta d'invito non è vincolante per l'A.F.O.R.;

d) la ditta dovrà presentare in tempo utile per la gara prototipi dei prodotti offerti.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

11. Motivi di esclusione: l'impresa sarà esclusa qualora ricorra anche una delle seguenti condizioni:

a) l'impresa non abbia prodotto uno dei documenti richiesti;

b) la ditta si trovi in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) non idoneità della proposta rispetto ai requisiti richiesti dal Capitolato di oneri;

d) il prezzo effettivo offerto sia superiore all'importo a base d'appalto, IVA esclusa.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale*.

13. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Alessandro Turchi.

C-10471 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Esito di gara

1. In data 19 novembre 1996 è stata esperta asta pubblica ai sensi dell'art. 16, lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

2. Contratto stipulato in data 6 marzo 1997, rep. 19312.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta che ha offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo del prodotto al netto di Accisa ed IVA.

4. Sono pervenute n. 18 offerte.

5. Impresa aggiudicataria: Eliolub S.s.s., con sede in Milano, via Triboniano n. 250.

6. Fornitura di lt. 1.303.300 di gasolio per riscaldamento degli stabili di competenza provinciale per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.104.353.846 (IVA esclusa).

9. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale CEE* in data 9 novembre 1996, supplemento n. 218, pag. 107.

10. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 marzo 1997.

11. Il presente avviso è stato ricevuto dallo stesso in data 14 marzo 1997.

Varese, 10 marzo 1997

Il dirigente del settore edilizia - territorio:
arch. Gian Angelo Bravo

C-10477 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata
(appalto concorso) a carattere nazionale*

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, via Pò, 14 - Palazzina Tergale 00198 Roma, tel. (06) 8526221 - fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta accelerata - Appalto-Concorso per la fornitura di un «Servizio di Benchmarking del Sistema Informativo Automatizzato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (MCTC)», ai sensi del Regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione adottato con D.P.C.M. 6 ottobre 1994, n. 769, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale* n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: le sedi centrale e periferiche della MCTC.

Durata del contratto: 18 settimane.

Data inizio attività: entro i venti giorni successivi alla data di approvazione del contratto.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente, dovranno pervenire entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda - Foglio Inserzioni*.

Le domande che dovessero pervenire oltre la data sopraindicata non verranno prese in considerazione.

Il recapito della domanda resta ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

3. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate della documentazione prevista all'art. 11, comma 2° del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

4. Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto di Credito;

b) la descrizione delle forniture di servizi nel settore informatico, con particolare riguardo ai contratti relativi ad attività proprie del benchmarking effettuate nel triennio 1994-1996, con l'indicazione dei rispettivi importi e dei destinatari. Deve risultare l'alto profilo della clientela, intesa quale clientela i cui sistemi informativi presentino caratteristiche paragonabili a quelle riscontrabili nel sistema informativo automatizzato oggetto del benchmarking;

c) l'indicazione numerica dei prestatori dei servizi e dei dirigenti della ditta concorrente addetti ai servizi tecnici, con l'indicazione della percentuale, sul totale, dei titoli di studio posseduti dai prestatori dei servizi e dai dirigenti; dovranno essere forniti i curricula del personale e dei dirigenti addetti ai servizi tecnici, con particolare attenzione ai dipendenti con professionalità specifica nelle aree pertinenti il benchmarking del settore informatico. Nei curricula dovrà risultare l'elevata professionalità del personale specificato, intesa quale disponibilità di professionisti, personalmente identificati, di evidente grande esperienza nei sistemi informativi automatizzati;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico della ditta concorrente, nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti in organico rispettivamente per gli anni 1994, 1995 e 1996;

e) nome, qualifica, esperienza e mandati del personale dirigente e dell'altro personale, preposto all'attività di benchmarking;

f) diagramma organizzativo che illustri le linee gerarchiche, le responsabilità e la ripartizione delle funzioni a partire dal dirigente responsabile dell'attività di benchmarking;

g) elenco dei consulenti esterni e loro curricula;

h) l'indicazione dell'utilizzo di tecniche e di metodiche strutturate, intese quale adozione di meccanismi e di regole definite per le attività di benchmarking del settore informatico;

i) la dichiarazione di assenza di attività di sviluppo congiunta a quella di gestione di sistemi informativi per la P.A. centrale negli ultimi tre anni (1994-1996);

l) l'indicazione delle tariffe praticate e tipi di garanzie normalmente usati;

m) l'indicazione delle tecniche di benchmarking adottate dalla Società relativamente ai settori:

Centro di elaborazione dati;

Reti dati geografiche;

Servizio dell'Help Desk Servizio di informatica distribuita;

Servizio di supporto e sviluppo di applicazioni.

n) documentazione tecnica relativa ai benchmark effettuati.

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della società aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni, dichiarazioni e documentazione di cui ai punti 3 e 4 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato o documentato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 4 lettere b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e la ditta e la firma dovrà essere autenticata ai sensi e art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultino non adeguate.

Le ditte che saranno invitate a presentare l'offerta dovranno presentare una cauzione provvisoria di lire 12 milioni, da prestarsi anche in contanti con versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti, o mediante fidejussione bancaria, ovvero mediante polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici autorizzate. L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1°, lettera c) del D.P.C.M. n. 769/94 (offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico).

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, i criteri che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: metodologia di lavoro proposta e piano di massima dei lavori (peso 35); esperienze di benchmarking nel settore informatico sviluppate nel triennio 1994-96 dalla società concorrente (peso 30); dimensionamento ottimale del gruppo addetto al benchmarking e qualifiche degli esperti impiegati nel benchmarking e relativo curriculum con particolare riferimento ad esperienze affini nel settore informativo, ruolo che andranno a ricoprire nel benchmarking (peso 25); prezzo (peso 10).

La Commissione preposta attribuirà a ciascuno dei criteri di valutazione delle offerte sopra indicati un punteggio da 1 a 10, che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo peso.

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del D.P.C.M. n. 769/94, non darà luogo alla aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-9666 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA VICENZA - PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa, 12

Bando di asta pubblica

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita IVA 00212330237 - Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato con unico ribasso percentuale da applicarsi all'elenco prezzi posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto: lavori di rifacimento del manto d'usura in conglomerato bituminoso drenante - fonosorbente sull'Autostrada A/4, 1° tronco Brescia-Sommacampagna, compresi i necessari risanamenti e risagomature della pavimentazione sottostante (art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Natura dell'oggetto: suddivisione in cinque lotti. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà nell'ordine dei lotti sottocitato.

L'aggiudicazione di un lotto escluderà dalla partecipazione ai restanti lotti:

lotto 4° - importo a base d'appalto: L. 989.177.000;

lotto 2° - importo a base d'appalto: L. 972.963.000;

lotto 3° - importo a base d'appalto: L. 914.588.000;

lotto 1° - importo a base d'appalto: L. 867.962.000;

lotto 5° - importo a base d'appalto: L. 842.326.000.

Categoria ANC: 6, per l'importo minimo di L. 1.500 milioni per i lotti 4, 2 e 3 e per l'importo minimo di L. 750 milioni, per i lotti 1 e 5. Non sono previste opere scorribili. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della Comunità Europea alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Termine di esecuzione: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori, per ogni singolo lotto, è indicato all'art. 13 del C.S.A.. La ritardata esecuzione comporterà l'applicazione della penale giornaliera di L. 500.000.

Richiesta capitolato e documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto di riferimento ed i relativi elaborati, potranno essere ritirati presso il Settore Affari Generali di questa Società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672284-9). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 60.000 (sessantamila) comprensiva di I.V.A. da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo e il numero di partita I.V.A..

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica/Settore Manutenzione Opere Civili di questa Società (tel. 045/8672.408).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire, a mezzo del Servizio Postale, alla S.p.A. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, Piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 9 maggio 1997 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 12 maggio 1997 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 12 maggio 1997, in seduta pubblica, presso la sede della Società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'Imprenditore o dal legale rappresentante della Società, della Riunione Temporanea d'Imprese, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo complessivo a base di appalto. Tale ribasso verrà applicato a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'Elenco Prezzi Unitari allegato al C.S.A..

L'offerta, una per ciascun lotto, dovrà essere contenuta in una propria sigilla busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente, l'oggetto ed il lotto di riferimento.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottocitata documentazione, da non inserirsi nelle buste contenenti le offerte:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale Certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 6 per l'importo minimo di L. 1.500 milioni per i lotti 4, 2 e 3 e per l'importo minimo di L. 750 milioni, per i lotti 1 e 5. In caso di Riunione Temporanea, i requisiti d'iscrizione saranno quelli di cui all'art. 23, decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, i certificati o le dichiarazioni giurate o quelle solenni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

2) cauzione provvisoria, mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa a firma autenticata del funzionario dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'appalto del lotto di importo maggiore, per il quale la ditta intende presentare offerta. Tale cauzione verrà vincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle imprese non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione, una per ciascun lotto, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, presso accurata visione del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alla tipologia dei lavori ed ai tempi di esecuzione;

4) dichiarazione con la quale la Ditta attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2°, del decreto legislativo, 406/91, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'appendice elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente Società (tel. 045/8294501).

5) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e della qualità, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della Società Appaltante e/o di altre imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della Committente o per Terzi.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara;

6) certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) Ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal Certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

7.a) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, Certificato del registro delle imprese rilasciato presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

7.b) per le ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la C.C.I.A.A..

I Certificati di cui ai precedenti punti 7.a) e 7.b) dovranno risultare di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara e dovranno recare l'indicazione dei legali rappresentanti ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

8) per le Ditte individuali, un certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare - competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che le stesse non sono in stato di liquidazione fallimento o non ha presentato domanda di concordato.

Per quanto riguarda i documenti di cui ai precedenti punti 6), 7.a) o 7.b), e/o 8), i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, dovranno presentare un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Penà l'esclusione, la buste contenenti le sole offerte e la documentazione suindicata richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente ed anche l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (art. 5 del C.S.A.);

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 del C.S.A. e a 60 giorni dal ricevimento delle relative fatture, la cui emissione sia stata debitamente autorizzata dalla Direzione Amministrativa.

Associazione temporanea di imprese: art. 13, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso, pena l'esclusione, a corredo dell'offerta, dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa Capogruppo. Sempre a pena di esclusione i documenti di cui ai precedenti punti 1), 6), 7.a) o 7.b) e/o 8) dovranno essere presentati da ognuna delle Imprese Riunite o in Consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) almeno dalla Capogruppo.

Vincitività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'Asta Pubblica.

Subappalto: in caso di ricorso al subappalto la Ditta dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. (art. 10 del C.S.A.)

Offerte uguali/uniche - in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2°, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'Appalto.

Offerte anomale: art. 30, par. 4, Direttiva 93/37/CEE, e, 29, comma 5°, decreto legislativo 406/91. Rimane salva, peraltro, l'applicazione di tutte le norme che entreranno in vigore successivamente alla pubblicazione del presente bando e prima della data di espletamento della gara.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-8990 (A pagamento).

COMUNE DI CELANO
(Provincia dell'Aquila)
Celano, piazza IV Novembre
Tel. 0863-791177 - Fax 792355

Avviso di gara per l'informaticizzazione del Palazzo Comunale

Iscrizione C.C.I.A.A. - Attività: elaborazione automatica dati, relativo hardware e software.

Questa Amministrazione intende appaltare i lavori di cui in oggetto mediante appalto-concorso da tenersi ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92. Le imprese in possesso dei requisiti prescritti dalle leggi vigenti, in particolare certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive mo-

dificazioni, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando, in carta semplice, invito in lingua italiana a questa Amministrazione entro il 45° giorno a far data dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Non si terrà conto delle domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né di quelle che verranno dopo la scadenza suddetta. La presente richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e non dà diritto al rimborso delle spese. Gli inviti saranno diramati entro 30 giorni dopo i termini di pubblicazione del presente avviso.

Condizioni contrattuali: l'importo massimo del costo dell'intero appalto concorso non dovrà superare L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) I.V.A. compresa. La ditta aggiudicataria dovrà, a propria cura e spese, installare la fornitura in oggetto rimanendo a suo carico ogni danno che si dovesse verificare ai beni mobili esistenti nel Palazzo Comunale fino al completamento dell'installazione. Le ditte invitate dovranno anche indicare, separatamente, l'eventuale costo dell'assistenza hardware e software per gli anni successivi. I tempi di consegna non dovranno eccedere i 90 giorni. Il primo pagamento potrà essere programmato solo dopo la installazione di almeno il 50% dell'hardware. Dall'inizio della installazione del sistema al giorno del collaudo non dovranno passare più di 120 giorni. Il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza dell'ingegnere comunale con la sottoscrizione di un apposito verbale. La ditta invitata si deve impegnare al pagamento di una penale di L. 500.000 (cinquecentomila) per ogni giorno di ritardo nel collaudo.

Data di spedizione del bando: 5 aprile 1997.

Data di ricevimento del bando: 5 aprile 1997.

Celano, 5 aprile 1997

Il sindaco: dott. Ferdinando Barigazzi.

S-9034 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO

Bando di gara per licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di opere diverse nell'area del complesso immobiliare di S. Benedetto.

1. Ente appaltante: Comune di Gubbio, piazza Grande n. 1, partita I.V.A. 00334990546 - 06024 Gubbio - Tel. 075/92371 - Fax 075/9275378.

Il comune di Gubbio intende concedere a mezzo di licitazione privata la costruzione e gestione nell'area del complesso immobiliare di S. Benedetto delle seguenti opere: costruzione e gestione di parcheggio pubblico, bar ristorante e locali commerciali; realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle aree verdi attrezzate. L'importo dei lavori è di L. 5.548.323.900. Il costo complessivo della costruzione è di L. 6.491.538.962. Del suddetto importo totale, L. 2.000.000.000 sono finanziati ed a carico della Regione dell'Umbria, L. 999.472.652 sono a carico del Comune di Gubbio, L. 3.492.066.310 sono a carico del concessionario.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese e società anche riunite in associazione temporanea o in consorzi aventi sede in uno stato della C.E.E. e siano in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo 406/91 così come specificati dal presente bando.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzarsi:

- 1) il valore economico e finanziario della controprestazione;
- 2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;
- 3) il tempo di esecuzione dei lavori;
- 4) il rendimento;

5) la durata della concessione;

6) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza.

Non sono ammesse offerte in aumento o che prevedano un canone annuale da corrispondere da parte dell'amministrazione comunale a favore del concessionario.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. La cauzione definitiva verrà chiesta nella misura del 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto definitivo nei seguenti modi:

a) presso la tesoreria comunale in numerario o in titoli di Stato al corso del giorno di deposito;

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa per la totale durata della concessione.

I lavori in concessione relativi all'esecuzione dell'opera secondo il progetto definitivo e la convenzione approvati dall'amministrazione comunale con delibera di C.C. n. 115 del 9 aprile 1997 e con delibera di G.C. n. 1238 dell'8 novembre 1996 consistono nella realizzazione:

a) parcheggio pubblico interrato di superficie coperta di circa mq 5.510 per complessivi centonovantotto posti auto;

b) bar ristorante di superficie coperta pari a circa mq. 595, di volume fuori terra di circa mc. 3.220, di superficie utile complessiva pari a circa mq. 1.000;

c) locali commerciali di superficie pari a circa mq. 490, di cui 300 mq. destinati a superficie di vendita;

d) aree verdi attrezzate ed opere di urbanizzazione così individuate:

- 1) area verde attrezzata S. Benedetto di superficie circa 11.900 mq.;
- 2) piazza Empedocle di superficie pari a circa 1.800 mq.;
- 3) area verde attrezzata delimitata dai fabbricati di edilizia economico popolare per una superficie pari a circa 7.500 mq.;
- 4) opere di urbanizzazione su via Platone.

È a carico del concessionario la redazione del progetto esecutivo che ai sensi di legge dovrà essere approvato prima dell'inizio dei lavori da parte del soggetto concedente.

La gestione in concessione per un periodo di trentacinque anni prevede, come da relazione economico finanziaria approvata: gestione per trentacinque anni del parcheggio e degli spazi commerciali (negozi e superfici di pertinenza degli stessi 490 mq., ristorante e bar e superfici di pertinenza 975 mq.; 50 posti auto in locazione, 52 per la sosta oraria a pagamento).

Per partecipare è richiesta la categoria cat. 2 (due) dell'A.N.C. per importo pari a L. 6.000.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000 ed indirizzate al comune di Gubbio (Perugia) - Ufficio Protocollo - Piazza Grande n. 1 - 06024 Gubbio, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) originale del certificato di iscrizione all'A.N.C. oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68;
- 2) dichiarazione, redatta su carta bollata ed autocollata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68 «di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91»;
- 3) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;
- 4) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;
- 5) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui il richiedente attesti il possesso dei requisiti provanti la capacità tecnica: i titoli di studio e professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione e la conduzione della concessione; dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa o della società ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'opera o della società, di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 con cui il richiedente attesti di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere alla concessione.

Si adotta il ricorso alla procedura d'urgenza pena la perdita del contributo regionale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti richiesti o l'incompletezza delle dichiarazioni comporta l'esclusione della domanda stessa.

Gubbio, 10 aprile 1997

Il dirigente: ing. Luigi Casagrande.

S-10088 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara - N. 1319/B/97

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con termini ridotti ai sensi dell'art. 64, mediante licitazione privata in due lotti, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto dei seguenti materiali destinati al settore acquedotto:

Il lotto:

tubi d'acciaio saldati per condotte d'acqua potabile, costruiti a norma UNI 6363 in acciaio Fe 410, spessore secondo serie B con rivestimento protettivo esterno. Prescrizioni e caratteristiche tecniche come da capitolato speciale d'appalto:

Quantità	Diametro	Importo base unitario
m. 840	DN 1000	L. 400.000
m. 24	DN 1200	L. 475.000

Curve da saldare in acciaio Fe 320 per condotte di acqua potabile. Tipo 3D a 90° con estremità smussate. Realizzate con procedimento di formatura a caldo di tubi d'acciaio. Prescrizioni e caratteristiche come da capitolato speciale d'appalto.

Quantità	Diametro	Importo base unitario
n. 10	DN 1000	L. 2.850.000

Importo complessivo del lotto L. 375.900.000 I.V.A. esclusa.

Il lotto:

tubi d'acciaio saldati per condotte d'acqua potabile, costruiti a norma UNI 6363 in acciaio Fe 410, spessore secondo serie B con rivestimento protettivo esterno. Prescrizioni e caratteristiche tecniche come da capitolato speciale d'appalto:

Quantità	Diametro	Importo base unitario
m. 200	DN 150	L. 50.000
m. 200	DN 200	L. 70.000

Curve da saldare in acciaio Fe 320 per condotte di acqua potabile. Tipo 3D a 90° con estremità smussate. Realizzate con procedimento di formatura a caldo di tubi d'acciaio. Prescrizioni e caratteristiche come da capitolato speciale d'appalto.

Quantità	Diametro	Importo base unitario
n. 50	DN 150	L. 65.000
n. 50	DN 200	L. 85.000
n. 24	DN 500	L. 950.000

Importo complessivo del lotto L. 54.300.000, I.V.A. esclusa.

La merce oggetto della presente gara dovrà essere consegnata in unico lotto o in lotti frazionati entro i termini 90 giorni solari dall'avvenuta firma del relativo contratto, presso i magazzini del servizio destinatario.

Le caratteristiche tecniche dei materiali e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore economato, Ufficio acquisti utensileria, via Friuli n. 30 Milano, tel. 02/54197324 54197415.

La gara verrà esposta con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Settore Economato Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197294 entro e non oltre le ore 16 giorni 21 aprile 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato 180 giorni antecedente a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività dell'impresa sia coerente con le forniture oggetto di gara;

B) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al re-

lativo importo base complessivo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-1994-1995, riportando nelle dichiarazioni I.V.A.. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari all'importo del lotto o al totale dei lotti per i quali la ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura, effettuata entro il triennio 1993/95, analoga per oggetto e valore economico almeno pari a quella del lotto o al totale dei lotti della gara per i quali si intende partecipare, con la specificazione di importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, rilasciata dal committente o vistata dallo stesso, comprovante la fornitura dichiarata, il relativo importo ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo del lotto o della somma dei lotti per i quali si intende partecipare.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 30 aprile 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore alla media delle offerte validamente presentate, aumentata di 10 punti, la stessa sarà giudicata anomala.

In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, dei depositi cauzionali provvisori, uno per ogni lotto, rispettivamente di L. 12.530.000 per il lotto L. 1.810.000 per il lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato, Ufficio acquisti utensileria, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197324-54191415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali n. PG. 2208.140/97 EC/3149/97.

Milano, 8 aprile 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-3997 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i servizi Sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, via Vittorio Veneto, 24

Telefono 0481/592553 - Telefax 0481/535698

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto, 24, indice licitazione privata con procedura accelerata, per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e della biancheria confezionata (circa kg. 790.000) e pulitura a secco di circa n. 500 capi annui di vestiario ed altri effetti particolari. Spesa presunta L. 870.000.000 + I.V.A.

Il contratto avrà la durata di tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, qualora dimostrino di possedere i requisiti minimi stabiliti per l'ammissione alla gara nel modo seguente: il fatturato minimo richiesto dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti; la capacità tecnica di cui al punto c) pag. 3 del presente bando e l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue dovranno essere posseduti, pena esclusione dalla gara, da tutte le ditte raggruppate. In caso di aggiudicazione, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del 24 aprile 1997.

Le domande devono essere redatte in carta legale o resa legale, nei modi stabiliti dal Paese di provenienza, inviate a mezzo lettera, raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», via Vittorio Veneto, 24 - 34170 Gorizia. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione licitazione privata appalto lavanderia». Il termine ultimo entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta è di cinquanta giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

Le ditte dovranno presentare, pena esclusione dalla gara, i seguenti documenti: domanda di partecipazione; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per le ditte non aventi sede in Italia, ad analogo registro professionale; copia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue; e, pena esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 o in forma equivalente per gli Stati esteri:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza delle preclusioni richiamate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione da cui risulti il fatturato globale per servizi analoghi a quello oggetto della gara per il periodo 1993/94/95, il cui importo per il triennio o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda, deve risultare, ai fini dell'ammissione alla gara almeno pari o superiore a 12.000.000.000 di lire, I.V.A. esclusa o frazione proporzionale;

c) dichiarazione di possedere almeno n. 2 lavacantine della capacità produttiva di 1.000 kg/ora; n. 3 lavacatrefrighe; n. 1 lavasecco; n. 3 mangani da stiro; n. 2 gruppi presse stiraamiche, ed indicazione della dislocazione dei locali dove sono ubicate. Ditta dichiarazione, al fine dell'ammissione alla gara, potrà essere verificata, mediante sopralluogo da persona/e incaricate dal direttore generale;

d) dichiarazione da parte di almeno un Istituto Bancario di interesse nazionale nel paese di appartenenza, che attesti le capacità finanziarie ed economiche della ditta ad assumere la gestione del servizio in questione;

e) dichiarazione di applicazione ai propri dipendenti delle condizioni retributive almeno pari a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;

f) dettagliata relazione che illustri il numero e la qualifica del personale dipendente dalla ditta, numero e tipo e portata degli automezzi che saranno utilizzati per il trasporto.

Le dichiarazioni rese di cui ai punti a), b), d), e), saranno verificabili successivamente mediante idonea certificazione richiesta dall'Azienda.

L'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, e cioè al prezzo più basso, fatto salvo il disposto dell'art. 25 del decreto stesso per le offerte anormalmente basse. Altre eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato/Economato dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» - Gorizia, telefonando allo 0481/592553. Le richieste di partecipazione bando e non vincolano l'amministrazione dell'Azienda. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 26 marzo 1997.

Gorizia, 26 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-10932 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda U.S.S.L. n. 5 - Crotone

Procedura ristretta accelerata - Avviso di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 5 con sede in Crotone, corso Messina n. 25 - tel. 0962/924025, telefax 0962/962334-924026, indice una gara a licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura in «servizio» di reagentario per il laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Crotone, per il laboratorio analisi del presidio ospedaliero di San Giovanni in Fiore e per i laboratori analisi del Poliambulatorio di Cirò Marina e della struttura di Mesoraca, per un periodo di anni due.

Importo annuo presunto L. 2.500.000.000 (due miliardi cinquecentomilioni), IVA compresa.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta di invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.S.L. n. 5 - Servizio Provveditorato, corso Messina n. 25, Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 1997.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 14 maggio 1997.

Le richieste di invito dovranno essere corredate da:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;
- elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 97, comma b) della legge regionale n. 21/81 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Settore gare, tel. 0962/924025.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 aprile 1997 ed è stato il ricevente il 7 aprile 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Carmela Madaffari.

C-10931 (A pagamento).

IPAB ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Avviso di gare esperte

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che sul B.U.R. del 30 aprile 1997 verrà pubblicato l'avviso integrale di gare esperte per ciò che attiene l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi di cui al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 267 del 14 novembre 1996, pag. 72.

Il presidente: prof. Sebastiano Porcu

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Ruscello

S-10500 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Avviso di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Modena, via Cialdini n. 5 - Tel. 059/891011 - Fax 059/826824 indice la seguente licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Comune di Campogalliano (MO) - lotto 67 del piano particolareggiato via della Madonna, via Croce.

Caratteristiche generali delle opere: costruzioni di due palazzine per complessivi n. 18 alloggi.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 a forfait, chiavi in mano ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865.

Iscrizione A.N.C.C.: Categoria «2» per un importo idoneo alla base d'asta.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a mezzo di licitazione privata, con offerte solo al massimo ribasso, da esprimersi in conformità alle norme di cui alla legge n. 14/1973 art. 1, lett. a), ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'osservanza della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tempo di esecuzione: è stabilito in 540 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamenti: l'intervento è finanziato con i reinvestimenti della legge n. 560/93; legge n. 457/78 e legge 67/88, programma quadriennale 1992/1995 VIII biennio

Pagamenti: gli stati di avanzamento lavori e i pagamenti saranno effettuati a norma della legge 3501/895, contabilità dello Stato, secondo le disposizioni del capitolato speciale d'appalto al raggiungimento della misura del 15% dell'importo contrattuale.

Cautione provvisoria: alle imprese partecipanti alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi 150 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

Gli offerenti che intendono usufruire del subappalto dovranno applicare il disposto di cui all'art. 34 della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95 che non consente il subappalto per le opere rientranti nella categoria prevalente per una quota superiore al 30%.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole o riunite, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95, nonché quelle non iscritte all'A.N.C.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Richiesta di invito: la richiesta di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, che specifichi:

1) la non conoscenza di emissione a proprio carico del provvedimento di cui al comma 7 dell'art. 8 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216 del 2 giugno 1995;

2) i dati di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo idoneo alla gara d'appalto;

3) l'elenco delle ditte consorziate nel caso in cui la richiesta di invito venga presentata da un consorzio.

Termini: le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire a questo Istituto, esclusivamente a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1997.

Gli inviti saranno spediti entro il 30 giugno 1997; il termine per dare corso alla procedura di aggiudicazione è stabilito entro il 31 marzo 1997.

Non si procederà all'invio di detto avviso per fax od altro mezzo a carico dell'Istituto.

Il capo servizio tecnico: ing. Armando Pagliani.

S-10503 (A pagamento).

**AZIENDA USSL
AMBITO TERRITORIALE N. 31
Cisinello Balsamo**

Avviso di rettifica e riapertura termini di gara

L'azienda USSL ambito territoriale n. 31 con sede in Cisinello Balsamo (20092), via M. Gorki n. 50, telefono 02/61831200-61831013 - fax 02/66012838 ha bandito gara ristretta, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento per un triennio:

lotto 1: servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione igienaliera e periodica degli edifici del P.O. «Bassini» di Cisinello B. e del P.O. «Città di Sesto S. Giovanni»;

lotto 2: funzioni di supporto al servizio ristorazione del P.O. «Città di Sesto S. Giovanni»;

lotto 3: servizio di pulizia dei presidi sanitari extraospedalieri dell'«Azienda USSL n. 31».

Viene adottata la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8° del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 aprile 1997 all'ufficio Protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E.E. il giorno 4 aprile 1997 e copia dello stesso è disponibile presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 31.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-3889 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. N. 26 MELEGNANO
(Provincia di Milano)**

Rettifica avviso di licitazione privata

A rettifica del precedente avviso M. 2246 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 77 in data 3 aprile 1997 concernente la licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, con gli adeguamenti impiantistici connessi, compresa la fornitura di combustibile, per gli ambienti del presidio ospedaliero si precisa quanto segue:

1) Il paragrafo «Condizioni minime dei componenti a pena di esclusione» è stato erroneamente indicato con il numero 12) anziché con il numero 13;

2) Il numero 12) è riferito al paragrafo precedente «Cautzioni».

Melegnano, 3 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Amedeo Tropicano

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Giordano

M-3937 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 e seguenti).

Specialità medicinale: RETROVIR

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
60 compresse da 300 mg	026697108	L. 554.100

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-10347 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta L'Artigiana (codice fiscale n. 90868440157) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.16 (l/s 16) di acqua pubblica sotterranea in comune di Buccinasco tramite n. 2 pozzi per uso industriale, ubicato sul mapp. 17, fg. 13 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-3911 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Hotel Service (codice fiscale n. 06130570150) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.2 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bareggio tramite n. 2 pozzi per uso industriale, ubicato sul mapp. 188, fg. 15 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-3912 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-7777 riguardante la convocazione di assemblea della HELMET INVEST S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72-bis del 27 marzo 1997 alla pagina 41 dove è scritto all'ordine del giorno: «Bilancio consolidato al 31 giugno 1996...» leggasi: «Bilancio consolidato al 31 agosto 1996...».

Invariato il resto.

C-10933.

Nell'avviso C-7737 riguardante la convocazione di assemblea F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72-bis del 27 marzo 1997 alla pagina 38 dove è scritto nella intestazione: «F.Lli Callegaro di Luigi & C. S.r.l.» leggasi:

«F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. S.r.l.».

Invariato il resto.

C-10934.

Nell'avviso S-5471 riguardante ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 3 aprile 1997 alla pagina 155:

dove è scritto al punto 4.a): «...della rete M.C.F. nazionale» leggasi: «... della rete M.F.C. nazionale»;

dove è scritto al punto 12.: «...dell'importo contrattuale pari al 5% dell'importo contrattuale complessivo di I.V.A.» leggasi: «...dell'importo contrattuale comprensivo di I.V.A.»;

dove è scritto al punto 14.: «...della legge 4 gennaio 1968 b.15 artt. 3, 4, 20 e 26.» leggasi: «...della legge 4 gennaio 1968 n. 15 artt. 3, 4, 20 e 26.»;

dove è scritto al punto 14-15^a riga: «...descrizione sistema controllo tecniche...» leggasi: «...descrizione delle attrezzature tecniche...».

Invariato il resto.

C-10935.

Nell'avviso S-4804, riguardante ESTRATTO DELIBERE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1997 alla pagina 33/34, al dodicesimo rigo del testo dove è scritto: «...Predil Raibl S.p.a. nella Cividale S.p.a. alle condizioni e modalità...» leggasi correttamente: «...Predil Raibl S.p.a. nella Cividale S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, alle condizioni e modalità...».

Invariato tutto il resto.

C-11081.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

•

7

7

•

•

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becche, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Frettoni, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCIUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalsa, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30

- ◇ **LIBRERIA TERGESTE**
Piazza Borsa, 15 (gal. Tergeste)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovechio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINALE
Via Marconi Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "48"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietra

- LIBURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
L'OREZZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESSE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Catini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marneti, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marneti, 55 - Intra
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Danie, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA ÅKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 3/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 51
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENITAFILOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. e. Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macclè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Picasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diez, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEREOCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 1160
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adiget, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione; a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio o termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disagiati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA		ESTERO	
	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000		
			Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 6 0 9 7 *

L. 3.100